

MIM
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Regione Puglia
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "C. COLLODI"
FASANO (BR)

Circolare n. 128

**Ai Docenti Scuola Primaria
Ai Genitori Scuola Primaria
Al Personale ATA
E p.c. al DSGA
Al sito web d'Istituto
Agli Atti**

Oggetto: Frequenza scolastica e limite delle assenze a.s 2023_24

Si comunica che, in seguito all'emanazione della **legge n. 159/23** - "Decreto Caivano" riguardante "*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*", sono state introdotte misure che riguardano la scuola, con particolare riferimento all'articolo 12, sul quale è necessario richiamare la massima attenzione di docenti e famiglie.

Il Dirigente Scolastico, verificata la frequenza degli alunni soggetti all'obbligo di istruzione e individuati quelli che sono assenti per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi e nel caso in cui l'alunno non riprenda la frequenza entro sette giorni dalla comunicazione al responsabile dell'adempimento di tale obbligo, avvisa entro sette giorni il sindaco affinché questi proceda all'ammonizione del responsabile medesimo invitandolo ad ottemperare alla legge.

Si precisa inoltre che:

- le assenze sono conteggiate in ore (nelle ore di assenza vengono calcolate anche quelle di entrata posticipata e uscita anticipata rispetto al normale orario scolastico);
- le assenze devono sempre essere giustificate;
- le ore di mensa degli alunni iscritti al tempo prolungato non sono incluse nel calcolo annuale personalizzato obbligatorio. Eventuali assenze in quelle ore vanno comunque adeguatamente giustificate;
- le ore pomeridiane di eventuali altre attività facoltative (progetti, concorsi, uscite didattiche, ecc.) non sono incluse nel calcolo annuale personalizzato obbligatorio;
- vengono considerate come presenze le assenze che rientrano nella casistica: "alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono, per periodi temporalmente rilevanti, attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura" (sezioni ospedaliere e istruzione domiciliare);
- non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.

Si ringrazia per la collaborazione.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Vita Ventrella**